

Confindustria boccia la manovra «Non dà risposte»

L'audizione in Aula: «Servono scelte coraggiose per la crescita»

L'accusa di Gimbe: «Mancano 19 miliardi sulla sanità fino al 2030»

di **ENRICA PIOVAN**

ROMA Il Paese «è a un bivio» e per rialzarsi servono «scelte coraggiose». E invece la manovra «al momento non offre risposte adeguate ai problemi e ai rischi segnalati» come la tendenza di una «crescita da zero virgola». Confindustria va in Parlamento e in audizione sulla legge di bilancio chiede al governo un cambio di passo con «sostegno agli investimenti e alle imprese». Tagli, risorse che mancano, misure marginali, altre addirittura assenti, forti preoccupazioni, rischi di effetti negativi. Dall'edilizia alla sanità al lavoro, sulla manovra si alza il grido di allarme di molte altre categorie. Che vanno in pressing perché la legge di bilancio venga rivista e corretta. Il primogior-

no di audizioni in Parlamento - oltre dieci ore di interventi, ma con pochi parlamentari in presenza - si apre dunque con un lungo cahier de doléances. Che parte dalle risorse «insufficienti» per salvare il servizio sanitario: i soldi sono pochi e non ci sono interventi cruciali, è la bocciatura della Fondazione Gimbe, che calcola come manchino 19 miliardi di qui al 2030 per coprire le misure già varate dal governo. Un quadro allarmante, vanno all'attacco le opposizioni: per i Dem il Gimbe conferma che Meloni affossala sanità; per il M5s il sistema sanitario è in codice rosso. Un altro allarme arriva da Confindustria: dispositivi medici, che chiede di abolire subito il pay back che sta «mettendo a rischio il settore». Un appello subito raccolto dalla leader dem **Elly Schlein**: ce ne occuperemo, promette a un evento nel distretto bio-medico modenese. Il sindacato dei

medici Anaao Assomed intanto denuncia: solo «briciole» che non favoriranno l'arrestarsi di una fuga di medici e infermieri. Ma il ministro **Orazio Schillaci** rassicura: ci sono le risorse per la flat tax dei medici. Gli imprenditori - che mostrano di apprezzare il piano casa - da parte loro tornano a chiedere «un'Ires premiale» e invocano un cambio di strategia. «Troppo intrusiva» anche la previsione di un esponente del Mef negli organi di controllo societari che già fa discutere anche a livello politico. Gli imprenditori non sono convinti poi dal rioridino delle detrazioni che così com'è rischia di «vanificare» il taglio fiscale per i redditi bassi. Sul fronte opposto, anche i sindacati, che sono convocati a Palazzo Chigi, ribadiscono la loro contrarietà: Cgil e Uil sono pronti a confermare lo sciopero generale del 29 novembre in assenza di risposte dal governo. Per la Cgil, la ma-

novra è una «fiera di tagli» e sul cuneo c'è «una partita di giro a saldo zero» con i 17 miliardi in più di Irpef per lavoratori e pensionati quest'anno. Una manovra «totalmente insufficiente» per rispondere alle sfide del Paese, commenta l'Uil. La Cisl che vede diversi interventi positivi in linea con le proprie rivendicazioni, si oppone però ai tagli nella scuola. La preoccupazione è alta anche nel mondo delle costruzioni. La manovra rischia di avere «effetti negativi» sul settore e quindi sul Pil, avverte l'Ance. A preoccupare i costruttori è il rischio «blocco cantieri» per la mancata proroga al 2025 delle misure sul caro materiali.



Una veduta di Montecitorio (Ansa)

Le principali misure della manovra

- IMPRESE E LAVORO**
 - La soglia di reddito a cui si applica il taglio del cuneo sale da 25 mila a 30 mila euro
 - La soglia di reddito a cui si applica il taglio del cuneo sale da 25 mila a 30 mila euro
 - La soglia di reddito a cui si applica il taglio del cuneo sale da 25 mila a 30 mila euro
- FAMIGLIA**
 - La soglia di reddito a cui si applica il taglio del cuneo sale da 25 mila a 30 mila euro
 - La soglia di reddito a cui si applica il taglio del cuneo sale da 25 mila a 30 mila euro
 - La soglia di reddito a cui si applica il taglio del cuneo sale da 25 mila a 30 mila euro
- DISCO**
 - La soglia di reddito a cui si applica il taglio del cuneo sale da 25 mila a 30 mila euro
 - La soglia di reddito a cui si applica il taglio del cuneo sale da 25 mila a 30 mila euro
 - La soglia di reddito a cui si applica il taglio del cuneo sale da 25 mila a 30 mila euro
- PENSIONI**
 - La soglia di reddito a cui si applica il taglio del cuneo sale da 25 mila a 30 mila euro
 - La soglia di reddito a cui si applica il taglio del cuneo sale da 25 mila a 30 mila euro
 - La soglia di reddito a cui si applica il taglio del cuneo sale da 25 mila a 30 mila euro
- IMPRESE E LAVORO**
 - La soglia di reddito a cui si applica il taglio del cuneo sale da 25 mila a 30 mila euro
 - La soglia di reddito a cui si applica il taglio del cuneo sale da 25 mila a 30 mila euro
 - La soglia di reddito a cui si applica il taglio del cuneo sale da 25 mila a 30 mila euro
- BANCHE**
 - La soglia di reddito a cui si applica il taglio del cuneo sale da 25 mila a 30 mila euro
 - La soglia di reddito a cui si applica il taglio del cuneo sale da 25 mila a 30 mila euro
 - La soglia di reddito a cui si applica il taglio del cuneo sale da 25 mila a 30 mila euro
- BONUS CASA**
 - La soglia di reddito a cui si applica il taglio del cuneo sale da 25 mila a 30 mila euro
 - La soglia di reddito a cui si applica il taglio del cuneo sale da 25 mila a 30 mila euro
 - La soglia di reddito a cui si applica il taglio del cuneo sale da 25 mila a 30 mila euro
- SANITÀ**
 - La soglia di reddito a cui si applica il taglio del cuneo sale da 25 mila a 30 mila euro
 - La soglia di reddito a cui si applica il taglio del cuneo sale da 25 mila a 30 mila euro
 - La soglia di reddito a cui si applica il taglio del cuneo sale da 25 mila a 30 mila euro



Peso: 41%